

nelle aree colpite due anni fa dal maltempo

ivo 48 milioni

enti

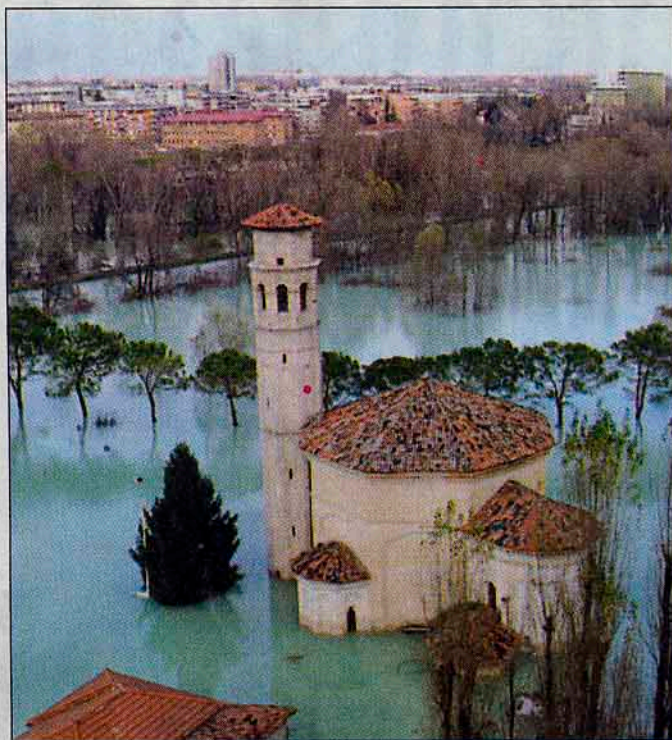
00.000

30.000

30.000

00.000

00.000



Ecco come si presentava Pordenone la mattina del 27 novembre 2002: completamente sotto Meduna e Noncello

ELEZIONI

etta e Di Pietro in regione



L'onorevole Fassino

Letta sarà nuovamente all'Astoria Italia (dove aveva inaugurato alcuni giorni fa la campagna elettorale) per incontrare i vertici regionali dei sindacati dei lavoratori della Cgil, della Cisl e della Uil.

Sul versante del centro-destra si segnala invece la visita di Giancarlo Gentilini, già sindaco della Lega Nord di Treviso e dell'eurodeputato Gian Paolo Gobbo. Entrambi saranno oggi a Gorizia alle 20.30. «La nuova Europa dei popoli e non dei burocrati e dei finanziari. La corretta amministrazione al servizio dei cittadini, modello che si contrappone a quello di caos sociale voluto dalle sinistre. Sono questi due tra i principali temi che saran-

VERSO IL VOTO

UDC

Presentati a Udine i candidati per Bruxelles

UDINE. L'Unione di centro ha presnetato ieri a Udine la lista dei candidati per le elezioni europee. L'incontro è stato presieduto dal segretario regionale dell'Udc, Angelo Compagnon. Con lui, al tavolo dei relatori c'erano anche il candidato Roberto Molinaro (la consigliere regionale Gina Fasan era invece assente perché indisposta) e il rappresentante per le politiche europee Damiani. Nel suo intervento, Molinaro ha affermato che l'allargamento dell'Ue deve proseguire all'isne-gna dei valori della tolleranza e dell'accoglienza. Molinaro si è anche detto favorevole alla realizzazione istituzionale dell'Euroregione.

RADICALI

«Non votate Brunetta, non è un liberale»

UDINE. Renato Brunetta, candidato di punta alle elezioni europee per Forza Italia, ha inviato a tutti i professionisti del Nordest un'ampia documentazione sulle posizioni da lui portate avanti come eurodeputato in tema di libere professioni. Sorprende che proprio dall'economista Brunetta provenga una strenua difesa delle corporazioni professionali, e delle norme imposte dagli ordini che limitano l'accesso alle libere professioni, fissano tariffe e vietano la pubblicità. In questo modo vengono penalizzati i giovani neolaureati, costretti a superare esami di Stato controllati dagli ordini professionali, che hanno tutto l'interesse a bloccare l'ingresso a nuovi competitori nel mercato del lavoro. Gli ordini non soltanto impediscono l'ingresso ai più giovani, ma condizionano il mercato, favorendo comportamenti privati anticompetitivi, il tutto a scapito dei consumatori, che pagano spesso prezzi più alti per servizi peggiori. Per chi pensi che il settore delle libere professioni vada radicalmente riformato, l'invito è quello di non votare l'onorevole Brunetta, e scegliere invece i candidati della Lista di Emma Bonino.

PDCI

«Scegliamo tra America